

IL MINISTRO DEM CON PINOTTI OGGI IN LARGO PERTINI

Martina: «Crivello è autonomo, errore calare da fuori le scelte»

Sulle elezioni: «Per me la prospettiva rimane il centrosinistra»

LA SCADENZA

Per noi l'orizzonte della legislatura è il 2018, ci sono riforme da fare

MAURIZIO MARTINA
ministro dell'Agricoltura

ALLA mobilitazione di Pierluigi Bersani e Giuliano Pisapia il Pd risponde con due ministri renziani: Roberta Pinotti e Maurizio Martina saranno oggi pomeriggio a Genova per chiudere la campagna elettorale di Gianni Crivello, in largo Pertini. Un evento per la platea del partito, aspettando (in caso di ballottaggio) una visita del segretario, la cui assenza da Genova è stata molto discussa.

Ministro Martina, è la sua seconda visita a Genova in poche settimane per sostenere Gianni Crivello, queste amministrative sono il primo test elettorale per il Pd dopo le primarie, qual è l'importanza di Genova nello scenario politico attuale?

«Il voto di Genova è importante prima di tutto per i suoi cittadini. Si decide del futuro della città e tutto ciò che viene calato da fuori è

un errore. Per me Crivello è il sindaco più capace di interpretare questa autonomia di lavoro e di pensiero, è la persona giusta, è il sindaco dei quartieri di Genova».

A Genova vi presentate secondo il consueto schema del centrosinistra, insieme a Mdp e al "Campo progressista" di Pisapia e con un candidato sindaco indipendente. Ma a livello nazionale gli accordi sulla legge elettorale, con la scelta del proporzionale, stanno portando alla morte di questo modello di coalizione? Sono inevitabili le larghe intese con Forza Italia?

«Assolutamente no. Per me la prospettiva è e rimane il Pd e il centrosinistra alternativi a Berlusconi, Salvini e Grillo».

Come viene vissuta dal governo questa accelerazione sulle elezioni anticipate? Quali sono le riforme in cantiere che rischiano di non vedere mai la luce entro settembre?

«Per noi l'orizzonte rimane il 2018 e diverse altre riforme sarebbero già passate, insieme invece a quelle già fatte, se non fosse che nel

merito di alcune scelte c'è un dibattito impegnativo che spesso anche nella maggioranza attuale non ha prodotto le sintesi unitarie necessarie».

Come mai il segretario Matteo Renzi non ha partecipato in prima persona agli eventi del Pd nella campagna elettorale per le elezioni amministrative?

«Il segretario segue e lavora come noi per le diverse sfide elettorali amministrative di domenica».

Nel corso della sua ultima visita genovese, in occasione di Slow Fish, si è parlato di una sede permanente a Genova per la manifestazione, un luogo "fisico" per portare avanti le tematiche di Slow Fish anche dal punto di vista politico educativo e associativo. Il governo sosterebbe un progetto di questo tipo?

«A me è parso molto interessante e lungimirante il ragionamento di Gianni Crivello attorno all'idea di una scuola di formazione nazionale per le professioni del mare e della pesca in particolare. L'artigianalità e il saper fare dei nostri pescatori meriterebbero a Genova un luogo stabile di trasmissione delle competenze».

E.ROS.

